

Elenco delle Monografie dell'Associazione Naturalistica Piemontese

Memorie XIII

Denominazione dei molluschi ai tempi degli antichi Romani

Ignazio Bianco & Giovanni Repetto



Saggio di 70 pagine, nel quale gli autori hanno individuato le denominazioni antiche, usate da Plinio il Vecchio e da altri autori dell'Impero Romano, riferibili ai molluschi e le hanno correlate con 115 specie di molluschi (marini, terrestri e dulciacquicoli) certamente note agli antichi popoli mediterranei. Nel farlo hanno tenuto conto di come Linnè ha denominato e descritto quegli stessi animali ed hanno applicato sistematicamente i ranghi etnobiologici ai nomi antichi proponendone per la prima volta l'inquadramento in un'ipotesi di sistematica vernacolare antica.

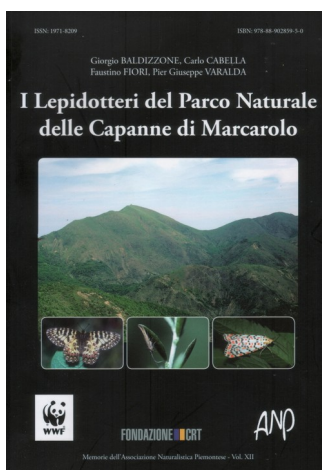
Il testo, pur essendo scritto in italiano, è fruibile anche da lettori di altre lingue per via della sua schematicità sintetizzata in 24 tabelle e dei 101 lemmi del glossario, in cui prevalgono i termini latini antichi o scientifici.

Edizione del 2018, confezione in broccura, formato album cm 21 x 29, pagg. 70.

Memorie XII

I Lepidotteri del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

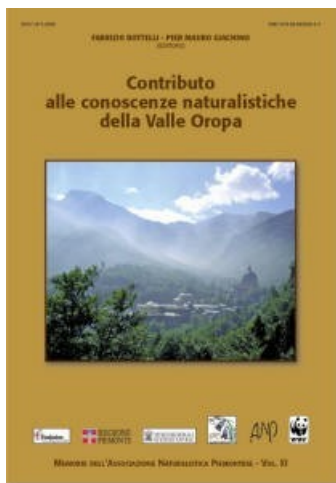
di Giorgio Baldizzone, Carlo Cabella, Faustino Fiori, Pier Giuseppe Varalda



Il volume presenta i risultati delle ricerche sulla fauna lepidotterologica svoltesi nel Parco delle Capanne di Marcarolo dal 2002 al 2012. Sono state censite 19 specie nuove per la Fauna italiana. Almeno 75 specie sono segnalate per la prima volta per il Piemonte e tra queste 9 sono nuove per l'Italia settentrionale, mentre 2 sono nuove per l'Italia continentale. Per ogni specie sono presentati i dati sulle attuali conoscenze relative alla distribuzione generale e a quella italiana e inoltre vengono fornite informazioni su biologia e piante alimentari. In seguito alla scoperta di un elevato numero di specie, si propone che l'area oggetto della ricerca (SIC/ZPS IT 1180026) sia considerata "area di particolare interesse per la conservazione dei Lepidotteri)

Memorie XI

Contributo alle conoscenze naturalistiche della Valle di Oropa, *Fabrizio Bottelli, Piermauro Giachino (eds)*



Nelle Alpi biellesi, forse grazie alla loro posizione rispetto ai margini meridionali della catena alpina, è presente fra gli Insetti un numero davvero notevole di endemiti, riconducibili, almeno in parte, ai fenomeni glaciali che hanno interessato l'area. L'indagine naturalistica nel biellese ha origini ben radicate nel tempo, questo vale soprattutto per la Valle di Oropa, che attrae, da sempre, folte schiere di entomologi.

E proprio ad un entomologo, Agostino Doderò, ed alla sua collezione conservata ad Oropa dal Centro Studi WWF del Giardino Botanico di Oropa, che una parte del volume XI delle Memorie è dedicato. Arricchiscono la pubblicazione anche alcuni contributi sulla fauna entomologica, sulla vegetazione, geologia e clima della vallata.

Memorie X

“La Biodiversità della Provincia di Asti”

a cura di Giorgio Baldizzone, Enrico Caprio e Francesco Scalfari.



L'Associazione Naturalistica Piemontese ha pubblicato nel 2009 il decimo volume della sua collana “Monografie”: “La Biodiversità della Provincia di Asti” a cura di Giorgio Baldizzone, Enrico Caprio e Francesco Scalfari. Sono riuniti nel volume 16 contributi presentati in occasione del Convegno tenutosi ad Asti il 19 maggio 2007 organizzato dal “WWF-Piemonte e Valle d'Aosta” in collaborazione con “Asti Studi Superiori”. L'obiettivo di questa giornata e della successiva raccolta degli interventi in un volume di “Atti” è quello di focalizzare l'attenzione sulla graduale perdita di biodiversità del nostro pianeta e nel dettaglio di piccole porzioni del nostro territorio, a causa del progressivo intervento dell'uomo, sia diretto come distruzione di habitat sia indiretto come influenza sui cambiamenti climatici. Pertinenti a questo argomento più generale sono i contributi di Giuseppe Bogliani, Mario Devecchi e Federica Larcher, Mario Zunino; ne seguono altri specifici relativi al distretto astigiano nella sua componente vegetale (Guido

Blanchard, Franco Correggia, Teo Ferrero, Franco Picco, Fabio Viarengo) e negli aspetti micologici (Mario Filippa). Dal punto di vista faunistico sono riuniti studi entomologici (Gianni Allegro, Giorgio Baldizzone, Renato Barbero), ornitologici (Enrico Caprio, Ivan Ellena, Antonio Rolando) e teriologici (Paolo Debernardi); infine un contributo di Marina Cerra e Mariuccia Cirio relativo alla pianificazione e gestione di “Reti ecologiche” finalizzate alla tutela della diversità biologica e del paesaggio.

Memorie IX

Catalogo ragionato dei ragni (Arachnida, Araneae) del Piemonte e della Lombardia,
Marco Isaia, Paolo Pantini, Sanne Beikes, Guido Badino.



Nel volume vengono sintetizzate le conoscenze sulla fauna araneologica piemontese e lombarda nel tentativo di riunire i dati dalla letteratura e di completare il quadro con dati inediti ricavati dall'esame di alcune collezioni, in particolare quelle del Museo di Scienze Naturali di Bergamo, e dal lavoro svolto in questi ultimi anni dal gruppo di ricerca di Ecologia degli Ecosistemi Terrestri del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Torino. Per ogni specie vengono riportate informazioni su: provincia in cui la specie è stata ritrovata, anno dell'ultima segnalazione bibliografica, corologia, strategie di caccia, autoecologia, habitat prevalente e bibliografia. La lista riporta complessivamente 807 specie note per le due regioni, appartenenti a 279 generi e 45 famiglie. Dodici specie (di cui 3 in Piemonte e 9 in Lombardia) risultano nuove per il

territorio italiano, mentre 38 specie sono segnalate per la prima volta in Piemonte e 73 in Lombardia. Il volume, di 164 pagine, contiene cartine di distribuzione e 28 fotografie a colori. Il lavoro è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione Piemonte, del Museo di Scienze Naturali di Bergamo e ad un contributo dell'Associazione Italiana di Aracnologia.

Memorie VIII

Ricerche sugli ambienti acquatici del Po Cuneese risultati dell'Interreg IIIA "Aqua"
Giovanni B. Delmastro, Anna Gaggino, Pier Mauro Giachino, Angelo Morisi, Marco Rastelli (eds)



E' stato pubblicato nel mese di novembre 2007 il volume Memorie VIII dell'A.N.P.

dedicato agli studi sugli ambienti acquatici del Po Cuneese. Il volume, di 153 pagine, raccoglie 11 lavori inerenti gli aspetti idrologici, botanici e faunistici del territorio del Parco del Po Cuneese che corrisponde alla Valle Po ed al primo tratto del fiume sino al territorio di Casalgrasso (CN). Ogni articolo è corredato di numerose immagini a colori, di tabelle e grafici.

Memorie VII

Uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Aggiornamento della distribuzione di 120 specie
di *Giorgio Aimassi e Daniele Reteuna (eds)*



Gli Autori presentano in questa nuova monografia dell'Associazione Naturalistica Piemontese (Memorie, vol. VII) i risultati dell'inchiesta condotta negli anni 1994-1998 da parte del Gruppo Piemontese di Studi Ornitologici al fine di aggiornare le conoscenze relative alla distribuzione geografica ed ecologica di una parte significativa dell'avifauna nidificante in Piemonte e Valle d'Aosta. Le ricerche, rivolte in primo luogo alle specie più rare, hanno coinvolto 114 rilevatori, tra i quali numerosi guardaparco operanti nelle principali aree protette regionali. Sono stati raccolti 9530 record. Gli Autori hanno ulteriormente raccolto, tramite un'accurata disamina della bibliografia, numerosi altri e più recenti dati, condensandoli in 120 schede monografiche ricche di informazioni sullo status di altrettante specie.

Rispetto all'atlante regionale degli uccelli nidificanti del periodo 1980-1984, 9 specie sono risultate nuove, 27 sono in apparente incremento, 21 in apparente riduzione, 8 non sono più state rinvenute nidificanti. Nei casi di maggiore interesse si propone una carta di distribuzione che confronta la situazione del precedente atlante con le ricerche più recenti. Il volume, di 120 pagine, è corredato da numerose mappe, grafici e fotografie a colori e bianco-nero.

Memorie VI

Atlante degli Odonati del Piemonte e della Valle d'Aosta

Giovanni Boano, Roberto Sindaco, Elisa Riservato, Sergio Fasano, Renato Barbero



Pubblicato nel mese di febbraio, il sesto volume delle Memorie dell'A.N.P., con le sue 160 pagine, è frutto delle ricerche faunistiche condotte dagli autori negli ultimi venti anni. Stampata con il finanziamento della Regione Piemonte e del Parco Naturale della Valle del Ticino, la monografia è stata presentata in occasione del 1° Convegno nazionale sugli Odonati "Le Libellule in Italia. Ricerca e Conservazione" che si è svolto a Cameri (NO) il 10 e l'11 febbraio 2007. Dopo una prima parte dedicata alla presentazione degli studi sugli Odonati del Piemonte e della Valle d'Aosta, ad una panoramica sugli Odonati fossili del Messiniano piemontese ed alla presentazione dei materiali, metodi e risultati di questa ricerca ventennale, nel volume sono presentate le schede di 63

specie, ciascuna corredata di fotografie a colori, cartina di distribuzione e grafici di fenologia e distribuzione altitudinale; al termine sono presentati alcuni argomenti di conservazione.

Memorie V

**“25 anni di inanellamento in Piemonte e Valle d’Aosta”,
di Sergio Fasano, Giovanni Boano, Gerolamo Ferro**

Scritto da Sergio Fasano, Giovanni Boano e Gerolamo Ferro, con la sponsorizzazione principale del Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale Bra – Alba e grazie al contributo dell’Assessorato all’Ambiente della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, il volume, con le sue 224 pagine, raccoglie in un corpus unico i resoconti annuali di inanellamento del Museo Civico Craveri di Bra e del G.P.S.O. comparsi nei 25 volumi della Rivista Piemontese di Storia Naturale. Dopo una prima parte introduttiva sulle tecniche di inanellamento, il volume presenta 136 schede (con cartina, tabella e grafici) relative ad altrettante specie delle 209 inanellate e controllate in Piemonte e Valle d’Aosta dal 1974 al 2001. Intercalate alle schede sono state inserite 32 tavole con fotografie a colori.

Nell’ultima parte del volume, con l’ausilio delle cartine, si affronta l’argomento delle ricatture: 79 sono state le specie più frequentemente segnalate, comprendendo sia uccelli inanellati in Piemonte e segnalati nel resto d’Europa ed in Africa, sia uccelli inanellati nel resto d’Europa e segnalati in Piemonte.

Per ulteriori informazioni sul volume si può contattare la segreteria dell’A.N.P. oppure il Museo Civico Craveri di Storia Naturale di Bra (CN) telefonando allo 0172 – 412010

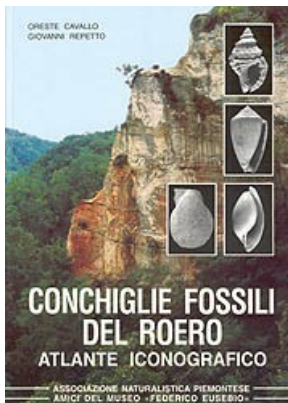
Memorie IV – III



Memorie II

Conchiglie fossili del Roero. Atlante iconografico

Oreste Cavallo & Giovanni Repetto



Negli anni '90 del secolo scorso mancava un agile e moderno testo di identificazione delle conchiglie plioceniche, questo ha spinto gli autori a realizzare il volume "Conchiglie fossili del Roero. Atlante iconografico", unitamente al desiderio di rappresentare fotograficamente la malacofauna marina fossile rinvenuta nel Roero (711 specie), per valorizzare l'importanza paleontologica di quest'area collinare che fa parte del territorio albese.

La messa a punto di quest'opera ha richiesto alcuni anni di ricerche sul campo, di preparazioni in laboratorio e di analisi bibliografiche. La modernità dell'elenco sistematico, con le sue note esplicative, ha costituito una coraggiosa innovazione tassonomica che, dopo le prime perplessità, ha incontrato il favore degli addetti ai lavori, mentre le buone immagini lo

hanno fatto diventare uno strumento indispensabile di riconoscimento. Così, nonostante il volume in questione sia stato editato ormai da diversi anni, è forse tuttora l'atlante iconografico più utilizzato per una prima identificazione delle conchiglie plioceniche. Edizione del 1992, confezione in cartonato, formato cm 29 x 21, pagg. 252.

Memorie I

